

DISTRIBUZIONE **GRATUITA**

Cara**G**arbatella

ANNO XIII - DICEMBRE 2018/PERIODICO DI CRONACA LOCALE DEI QUARTIERI DELL'**VIII** MUNICIPIO

Magia di Natale

di Ilaria **PROIETTI MERCURI**

Pronti, Natale, e via: iniziano le feste! Tra corsi di cucina, alberi col puntale, street art, spettacoli e fiere, il quartiere degli storici lotti e i suoi dintorni, vi propongono alcune date a cui non potrete mancare. Per gli amanti dell'arte culinaria, stringete le cinture, anzi, forse sarebbe meglio dire allargate e tenetevi forte. Tra le iniziative più gustose di Natale, vi aspettano divertenti esperienze gastronomiche così da poter battere persino vostra suocera ai fornelli. Dove? Da Eatly, in piazzale 12 Ottobre 1492 il regno del food d'eccezione ai confini della Garbatella, troverete svariati corsi sia per grandi che per bambini: dalla cucina Gourmet, alla pizza fatta in casa, lezioni sulla pasticceria tradizionale italiana o tutorial per riconoscere le migliori birre. Con l'arrivo delle festività poi, presepi e alberi diventano protagonisti indiscussi di questi giorni. A piazza Albini dall'8 di-

cembre al 7 gennaio ci sarà un albero alquanto particolare. Palle di Natale? Naah..., a decorarlo ci saranno i personaggi delle fiabe di Fata Garbatella. Il tutto costruito a mano dai ragazzi nigeriani dell'associazione *Amici di Fruzzico*. Insomma un mix di integrazione per i ragazzi stranieri unito al divertimento per i piccoli del quartiere. Se invece amate la musica o l'arte, sappiate che piazza Biffi, base di ritrovo per molti giovani della Garbatella, il 21 dicembre diventerà la tela di un gruppo di ragazzi pronti a riqualificare il nostro territorio, attraverso la Street Art, il Live Painting, Stencil Art, il tutto accompagnato da musica e Video Mapping sull'albergo rosso. In un'epoca dove la tv ha soppresso il teatro, la fotografia ha ucciso la pittura e i graffiti sono invece rimasti incontaminati dal progresso, quale idea migliore se non arricchire il quartiere attraverso le nuove arti? Il Natale però, si

sa, non è solo una data, ma piuttosto uno stato d'animo, che spesso porta solidarietà. Per questo, con una vitalità travolgente, al Nuovo Teatro di viale di San Paolo, i genitori e i ragazzi della associazione "Stiamo bene insieme", hanno organizzato uno spettacolo per raccogliere i fondi da devolvere all'Agop, l'Associazione di Oncologia Pediatrica. Un divertente musical recitato da volontari dai 12 ai 30 anni, che nella vita fanno tutt'altro che stare su un palco: infermieri, studenti, gelatai o psicologi. Tutti riuniti per poi, una volta spente le luci del teatro, donare i soldi a chi ne ha bisogno. Potete venirli a trovare il 9 dicembre alle 15:30 o alle 19:30 a viale di San Paolo 12. La solidarietà inoltre, quest'anno ha una missione impossibile, che nessuno è mai riuscito a compiere; quale? Bloccare il traffico a Marconi! Proprio così, per poi trasformare il tutto in area pedonale,

all'insegna di una giornata in cui le associazioni del quartiere presenteranno le loro attività, dal teatro, al canto, agli sportelli di ascolto con psicologi o ostetriche. Salvatevi la data: 22 dicembre in via Orso Mario Corbino. E a proposito di date, anche quest'anno, il 25 dicembre la Comunità di Sant'Egidio al San Michele di piazza Tosti 4 ci ricorda che per il tradizionale pranzo, ancor prima di decidere cosa mangiare, è fondamentale scegliere con chi. Per questo dal 1982, famiglie povere, persone sole o malate e immigrati si ritrovano a festeggiare alla stesso tavolo.

Età diverse, ma anche lingue, tradizioni e religioni opposte riescono ad unirsi, in un mondo che tende invece sempre più a chiudere porti e innalzare muri. Non mancheranno poi di certo iniziative per i più golosi. E visto che la specie umana si divide in due categorie: gli amanti del cioccolato e quelli che non vogliono ammetterlo, se fate parte della prima categoria, potete degustare ogni tipo di dolce artigianale alla festa del cioccolato, accompagnato dai mercatini di Natale, l'8 e il 9 dicembre dalle 10:00 alle 18:00 presso il parco Egeria, in via dell'Almone 105. Se poi il cioccolato non dovesse bastarvi, e ogni anno al cenone in famiglia siete schierati nella squadra di quelli che: "Buuu il pandoro viva i canditi!". Beh, sappiate che sua maestà il panettone vi aspetta sempre al Parco Egeria il 15 e il 16 dicembre, 10:00-18:00, in un'incredibile week-end tra panettoni ricoperti di pistacchio, cioccolato bianco o all'arancia, fondente, ripieni di frutta o affogati nel rum. Il tutto tra luci colorate e un mercatino artigianale.

Insomma, le proposte non mancano, affacciatevi con i vostri occhi per giudicare la migliore, o magari, la più gustosa.



Municipio
Bilancio della
Maggioranza

pag 2



Editoriale
Ritorna
Cara Garbatella

pag 2



Roma 70
Caos per le
affrancazioni

pag 4



Garbatella
Intervista a
Mirkoeilcane

pag 7



il fornaio di Garbatella
Panificio Marè

Via Anna Maria Taigi, 6 - 00145 Roma (Garbatella)
Tel. +39 06 5110293 - cell. +39 339 6020804
www.panificiomare.it - **Panificio Marè**

dall'Ostessa Garbata
al Ristoro degli Angeli



aperto a cena dal lunedì al sabato
via Luigi Orlando 2-Roma Garbatella(di fronte Palladium)
tel. 06 51436020 www.ristorodegliangeli.it

Per questa
pubblicità



346 7916360

CIACCHERI INCONTRA I CITTADINI AL MERCATO DI GROTTAPERFETTA

Bilancio dell'VIII Municipio su scuole, mercati, cultura, degrado e verde

di Gianni RIVOLTA

Report dei primi cinque mesi di lavoro e prospettive per il prossimo anno sono stati al centro dell'incontro pubblico del Presidente Amedeo Ciaccheri con i cittadini. La scelta del mercato rionale di Grotta Perfetta come luogo dell'evento ha dato subito il segnale della volontà di questa nuova Giunta di riannodare il legame con la popolazione dopo la breve deludente parentesi grillina e i due anni di commissariamento. Ciaccheri lo ha fatto con passione, con un intervento fiume durato quasi un'ora, prendendo fiato a stento davanti a una platea di cittadini attivi, rappresentanti delle associazioni, della protezione civile, delle scuole del territorio e a quasi tutti gli amministratori della maggioranza di centro sinistra uscita vincente dal voto del 10 giugno. L'entusiasmo del giovane Presidente e di tutta la Giunta, oltre

realizzazioni di questi primi mesi di governo: in testa la manutenzione di alcuni plessi scolastici e la sicurezza nelle scuole. Rispetto a questo tema Ciaccheri ha voluto polemizzare con le recenti disposizioni nazionali: "le scuole sono sicure se sono prese in carico dalla comunità, non basta mettere le telecamere sorvegliate dalla Polizia". Un altro cavallo di battaglia della maggioranza di governo è la riorganizzazione dei mercati: eliminare le sedi improprie, garantire la copertura dei posti vacanti nei plateatici e favorire al loro interno eventi culturali, notti bianche ed altre attività di svago. È stata anche espressa l'idea mutualistica di mettere a disposizione dei più poveri le eccedenze alimentari, che si producono ogni giorno nei supermercati e in quelli rionali. Sulla creatività culturale è stata sottolineata l'adesione massiccia al

di Cava) e l'avvio dell'affidamento di alcuni giardini alla società civile che se ne potrà prendere cura. Circa ottanta i punti realizzati e altrettante le sfide da lanciare per il futuro: tra queste la ricaduta su piazza dei Navigatori dei 17 milioni di oneri concessori della convenzione tra il Comune di Roma e i costruttori in cambio di un terzo palazzo da edificare; l'apertura del Parco urbano di Tormarancio il più grande a livello europeo; l'avvio della cabina di regia sul Centenario della Garbatella (1920-20120) per fare dello storico rione popolare un quartiere più bello e riqualificare diverse realtà degradate. Non è così entusiasta dei primi passi dell'amministrazione Ciaccheri il consigliere di Forza Italia Simone Foglio: "Il mio è a malincuore un giudizio negativo. In primo luogo perché la maggioranza utilizza il Municipio



Tutta la Giunta del Municipio Roma VIII al Mercato di Grotta Perfetta durante la manifestazione "100 giorni dalla parte giusta"

all'elenco delle cose fatte e di quelle da mettere in cantiere, sembrano essere l'innescio giusto per un protagonismo civico diffuso, un moltiplicatore di partecipazione, che pare essere il vero motore di questa nuova amministrazione. "Una esperienza quella del Municipio Roma VIII - ha dichiarato alla stampa il Presidente - che potrebbe essere un laboratorio politico per tutta la città di Roma". Veniamo ora ai fatti concreti. Su un piccolo schermo la regia della manifestazione ha diligentemente mandato l'elenco delle

nuovo bando "Cult" e l'inaugurazione dei nuovi murales: quello Hunting pollution al Porto Fluviale e quello più partigiano sulla Battaglia della Montagnola del settembre 1943 nella piazza omonima. Infine verrà scoperta una targa a San Paolo per ricordare il "Bocia", il combattente garibaldino Primo De Lazzari che ha vissuto tanti anni alla Garbatella. Tra i risultati ottenuti la manutenzione di alcune aree verdi degradate (Parco Sbragia, via Gozzi, via Giovannipoli, via Valignano, via Bortolotti, via Badia

come una vetrina per fare polemica politica sui temi nazionali. E poi sulla questione di piazza Navigatori mi sembra che abbiano subito le scelte fatte dal Campidoglio sia sull'aumento delle cubature sia sulla farsa del processo partecipativo on line, col quale la Giunta Raggi ha selezionato i progetti da finanziare con 17 milioni di euro. Ma che democrazia è se bastano qualche decina di clic sul computer per decidere la bontà di un progetto al posto di un altro? E gli amministratori eletti democraticamente che ci stanno a fare?"

L'INFORMAZIONE LOCALE

Ritorna in edicola Cara Garbatella

Da dicembre torneremo in edicola ogni primo giovedì del mese con otto pagine di cronaca locale. Dopo un anno di stop, "Cara Garbatella" si ripresenta nella sua veste originale cartacea, quella che ha fatto appassionare i numerosi lettori del quartiere e non solo. Il primo numero verrà festeggiato insieme ai cittadini e ai fondatori storici sabato 15 dicembre alle ore 18,00 presso l'hub culturale Moby Dick in via Edgardo Ferrati 3. Per l'occasione ci sarà anche musica jazz e una mostra fotografica dei vecchi numeri del giornale. Tante le conferme ma altrettante le novità. Cominciamo con queste ultime. Innanzitutto il giornale uscirà tutto l'anno, tranne la pausa estiva di luglio e agosto, con una nuova veste grafica che gli editori ritengono essere più moderna e più godibile. Sarà un grosso sforzo, un lavoro che ci vedrà impegnati senza sosta per dare tutte quelle informazioni che non potete trovare sui quotidiani nazionali. A noi, infatti, non interessa fare il controcanto alle notizie che tutti i giorni sentiamo nei telegiornali, nei diversi talk show sul piccolo schermo o sulle pagine dei più noti fogli di informazione. Accenderemo piuttosto i riflettori sulle piccole storie che nascono dietro l'angolo di casa, nella scuola del rione, al centro anziani, nel campo di calcio della parrocchia, ovvero su tutto ciò che contribuisce a fare dei nostri quartieri una vera comunità. Saremo dunque attenti a darvi, ogni mese, le notizie di attualità che riguardano il territorio, ma non mancheremo di raccontare le vostre storie più belle, quelle di una collettività cittadina in marcia da tantissimi anni per un mondo più giusto e solidale. La seconda novità è che in questa nuova veste editoriale Cara Garbatella sarà ancora più curiosa. Non solo dirigerà le antenne dei suoi redattori sul vecchio quartiere popolare dell'Ater, ma si occuperà anche di cosa succede a Montagnola, Roma 70, Tormarancia, San Paolo e Ostiense, dedicando loro due pagine dell'ancora esigua foliazione. Sarà, inoltre, un giornale

più strutturato con una redazione composta da diversi giovani aspiranti giornalisti, che quotidianamente aggiorneranno con servizi in tempo reale anche la versione on line del periodico. La cronaca la farà da padrona, ma parleremo anche di politica municipale, di cultura e di sport locale con alcune rubriche dedicate. Cosa rimane del passato? Innanzitutto abbiamo voluto lasciare la storica testata, riconoscibile da tutti gli abitanti della Garbatella, inoltre la tiratura in cinquemila copie al mese e la diffusione gratuita. Infatti il giornale lo potrete trovare presso tutti i nostri inserzionisti e nei luoghi pubblici di transito dei cittadini: la sede del Municipio a via Benedetto Croce, i centri anziani, i centri sportivi e culturali, i bar e i ristoranti. Non rimane che fare un appello ai lettori. Dietro questo giornale non ci sono grandi editori, c'è una piccola associazione composta da volontari, che opera da più di vent'anni nel quartiere con l'appuntamento annuale del Jazz festival Garbatella e con un sito web molto visitato. Quindi i veri proprietari del giornale



siete voi e gli inserzionisti, che ci credono e investono piccole somme in pubblicità. Continuate a sostenerci. Auguriamo lunga vita a questo foglio, che ci ha accompagnato nei giorni più difficili e in quelli più belli della nostra esistenza degli ultimi vent'anni, una piccola finestra che vogliamo tenere aperta sul mondo che ci circonda. Un saluto affettuoso e un sentito ringraziamento lo dobbiamo ad Alessandro Bongarzone, che per tanti anni ha firmato il periodico come direttore responsabile. (g. r.)

Auto sempre nuova
nessuna svalutazione del mezzo
Tutti servizi compresi ad
un canone mensile fisso
Liberi dal peso della proprietà
e dagli imprevisti.

Ricci
RENT
NOLEGGIO
a lungo termine

VIENI A TROVARCI IN
via Giovanni Battista Licata 6/8/10
Metro Garbatella Tel.06/5135958

**Abbigliamento e attrezzature
per la montagna**

Trekking Alpinismo Viaggi...

V. G. Benzoni n.37 - Roma (RM) 00154
Tel. 06 31058094
email: info@altaquotastore.com - WEB: www.altaquotastore.com

IL GRUPPO FOLK-POP DELL'ISTITUTO DAMIANO SAULI

È arrivata fino a Sanremo la musica degli Sgarbatelli

di Lorena GUIDALDI

Sono già conosciuti in tutta Roma e non solo gli Sgarbatelli Drum Circle, il gruppo musicale della scuola media Macinghi Strozzi che quest'anno ha partecipato alla manifestazione *Tamburi della Pace* in Campidoglio, alla *Festa della Cultura* e al *Festival dello Street Food* a Garbatella nonché alla *Festa della Musica* a piazza Santa Maria in Trastevere. "Il gruppo è nato nel 2016 - racconta la professoressa Serena Della Monica, insegnante di educazione musicale - su un progetto che ho presentato

contro la dispersione scolastica: un corso pomeridiano di musica folk-pop con uso di strumenti legati alla tradizione popolare del centro e sud Italia come organetti, fisarmoniche, tamburi a cornice, castagnetti che si fondono con i suoni più moderni delle chitarre acustiche, dei bassi elettrici e della batteria." Il complesso musicale che nei primi tempi coinvolgeva una trentina di ragazzi, dopo due anni, a progetto concluso, ha raddoppiato i partecipanti e ha cominciato a uscire dall'ambito

scolastico proponendosi con successo in diverse manifestazioni cittadine, fino ad arrivare al *Global education festival* a Sanremo classificandosi tra i finalisti e ricevendo la *Menzione Speciale*. L'entusiasmo dei ragazzi ha naturalmente contagiato le famiglie e gli altri docenti della scuola, che seguono assiduamente il gruppo con passione nelle trasferte. Il prossimo appuntamento per gli Sgarbatelli sarà a piazza Benedetto Brin in occasione del 99esimo compleanno della Garbatella.



Gli Sgarbatelli Drum Circle nell'esibizione a Sanremo

TRASLOCO NEI NUOVI BOX A VIA ROSA GUARNIERI CARDUCCI

Pronto il nuovo mercato: apertura prevista a marzo malumori a Tormarancia

di Andrea ESPOSITO

"Prego, faccio io bella signora, nun se preoccupi". È la voce rassicurante del fruttarolo che giunge all'orecchio entrando nel mercato di viale Odescalchi a Tormarancia. A breve questi esercenti, insieme a quelli di via Rosa Raimondi Garibaldi, verranno trasferiti nel nuovo mercato di via Rosa Guarnieri Carducci. Su tempi e modi dell'operazione abbiamo sentito il vi-



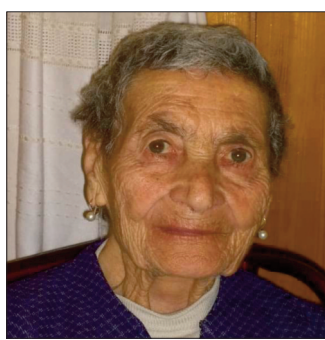
Il nuovo mercato a via Rosa Guarnieri Carducci

cepresidente e assessore al commercio del municipio VIII Leslie Capone: "L'apertura ufficiale dovrebbe essere a febbraio o marzo 2019 - promette - . Il ritardo del progetto avviato tre anni fa è dovuto a diversi fattori: innanzitutto Acea ha installato una cabina elettrica insufficiente al fabbisogno dei 34 box costruiti e deve aumentarne quindi il voltaggio. In secondo luogo si avvicina il Natale ed è giusto che gli esercenti rimangano al loro posto nel periodo più redditizio per le attività commerciali". E già, perché per molti quest'opera di riqualificazione e accorpamento dei due mercati non è una soluzione troppo positiva. Senza dubbio si migliorano le condizioni di lavoro e quelle igienico sanitarie fino ad oggi non ottimali nei plateatici all'aperto e lungo una strada. Ma i titolari dei box di viale Odescalchi si lamentano dello spostamento preoccupati di perdere molti dei loro clienti abituali. E le aree dove sorgono adesso i mercati che fine faranno? Capone ha promesso che verranno bonificate e riutilizzate per la cittadinanza.

La Garbatella piange Anna. Il funerale in piazza Santa Maria in Trastevere

di Giancarlo PROIETTI

Anna Federico, meglio conosciuta come la mamma di Stefano "Zoretto", ci ha lasciati a 93 anni con l'arrivo del freddo autunnale. Chi era Anna? Era una donna del popolo a cui non piaceva mettersi in mostra, era riservata e discreta, ma con un grande cuore. Nativa della Calabria ha raggiunto la capitale nel 1949.



Dopo aver abitato per molti anni a Tormarancia nel 1974, si era stabilita in un piccolo appartamento del lotto 28 alla Garbatella in piazza Sapeto dove, dopo la morte del marito, ha cresciuto con dignità i suoi tre figli Alberto, Andrea e Stefano, il più piccolo. Aderì fin da subito alla Comunità di Sant'Egidio, che allora aveva sede in uno

scantinato tra i lotti. Con i fratelli della comunità ha portato per anni una parola di conforto a chi ne aveva bisogno, ma Anna partecipava con entusiasmo anche alla vita sociale e politica del quartiere, come attivista della Villetta, la storica sezione del Pci della Garbatella a via Passino. La vogliamo ricordare così minuta, graziosa, ma

determinata e fiera di appartenere al popolo, che in quegli anni si sentiva protagonista del cambiamento della società. Quel popolo commosso che abbiamo visto nella chiesa di Santa Maria in Trastevere a dare l'ultimo saluto a questa grande donna della Garbatella. La funzione funebre è stata celebrata dal vescovo Ambrogio Spreafico.

Erboristeria Il Lauro

di Edda Perin
erborista
professionista

confezioni
natalizie

via Delle Sette Chiese 101/c
00145 Roma Garbatella

Erboristeria Il Lauro@garbal

06 51 23 296
340 48 84 988

erbolauro@gmail.com



LA MESCITA
ENOTECA

Via Luigi Fincati, 44-46-48
00154 Roma

Tel. 06 83601573
Cell. 3333015847

info@enotecalamescita.it
Enoteca La Mescita
www.enotecalamescita.it



FOSCHI
Bar Pasticceria Gelateria
Piazza Bartolomeo Romano, 3
Roma Tel. 06 5126881

Giardino esterno ZONA - Wi-Fi
PANETTONI E TORRONI DI NOSTRA PRODUZIONE
CONFEZIONIAMO CESTI NATALIZI

BUONE FESTE



MACELLERIA
MARCO E ANDREA

CARNI SCELTE DI PRIMA QUALITÀ
PRONTI A CUOCERE
PREPARATI SU ORDINAZIONE

TEL. 06 51.27.152

VIA NICOLO' DA PISTOIA, 20 (ZONA GARBATELLA) - 00154 ROMA



BIGLIETTERIA FERROVIARIA - AEREA - MARITTIMA
NAZIONALE E INTERNAZIONALE

AGENZIA DI VIAGGI
CROCIERE
NOLEGGIO AUTO
PRENOTAZIONE HOTEL
LAST MINUTE
TOUR DI GRUPPO
LISTA VIAGGI DI NOZZE

OFFERTE PER NATALE E CAPODANNO
IN AGENZIA O SUL NOSTRO SITO www.algoltour.it

ALGOLTOUR - AGENZIA DI VIAGGI - FERMATA METRO GARBATELLA
Via Caffaro 52/54 - 00154 Roma
E-mail: algol@algoltour.it
Tel. 06 5139564 - 5134466
Fax 06 5142000

AFFOLLATISSIMA ASSEMBLEA AL CENTRO ANZIANI GRANAI DI NERVA

Edilizia convenzionata a Roma 70 È ancora caos per le affrancazioni

di Eraldo SACCINTO

C'è preoccupazione e sconcerto a Roma 70 dopo l'approvazione della nuova delibera comunale dello scorso ottobre sull'affrancazione degli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata, legge 167/62. Infatti la procedura amministrativa prevista dal Comune di Roma per rimuovere il vincolo di prezzo massimo di cessione degli appartamenti, contenuto nelle convenzioni originarie, non è per niente chiara e di facile applicazione. Per questo il Comitato di quartiere di Grotta Perfetta ha organizzato

tributi a fondo perduto. Tra gli obblighi da rispettare, per la futura vendita, le convenzioni prevedevano quello temporale dei cinque anni dal primo acquisto e/o del prezzo massimo di cessione oltre il quale il bene non poteva essere rivenduto. A Roma invece gli uffici comunali hanno sempre rilasciato i nulla osta alla vendita dopo i cinque anni di vincolo e gli immobili di fatto sono stati venduti a prezzo di mercato. Ma nel settembre 2015, la Corte di Cassazione, con la sentenza 18135, recepisce il contenuto della legge 106/11 e stabilisce che il vincolo del prezzo delle cessioni suc-

cato pagato e quello massimo di cessione, cifre che variano dai 100 mila fino a oltre i 300 mila euro. Senza considerare che, chi ha comprato casa in seconda battuta e poi l'ha rivenduta, si ritrova nella situazione paradossale di subire una richiesta di risarcimento senza poter rivendicare alcunché a causa dell'avvenuta prescrizione (10 anni). Questo bailamme dura fino all'aprile di quest'anno, quando un'ordinanza del tribunale di Roma sancisce l'uso della sola affrancazione come soluzione delle controversie. Il Campidoglio, nel frattempo, riesce finalmente a dare il via all'iter



I palazzi di Rinnovamento nel comprensorio di Grotta Perfetta

domenica 18 novembre, al Centro Anziani Granai di Nerva, un'assemblea pubblica avvalendosi delle spiegazioni di Rosa Muscente, consulente del settore. Le sale dove si è tenuta l'iniziativa erano affollate all'inverosimile, nel tentativo di capire quale sarà il futuro delle case costruite all'epoca dalle 80 cooperative di tutto il comprensorio (Rinnovamento, Scer, Roma 70, Sogno e altre) alla luce del nuovo provvedimento. Una vicenda che risale agli anni Settanta, centinaia di case edificate grazie alla legge 167 costruite per chi aveva redditi bassi. Gli alloggi furono venduti a prezzo calmierato in quanto i costruttori beneficiavano di con-

cessive alla prima può essere rimosso solo col pagamento di una imposta di affrancazione. Un fulmine a ciel sereno e il Comune deve correre urgentemente ai ripari. Due direttive commissariali del 2015 e 2016, sono emanate per ripristinare la regolarità. Norme che, dato l'elevato numero degli immobili, circa 400 mila in tutta la città, non sono di facile attuazione. La macchinosa blocca le compravendite e genera una situazione caotica, che rivela i limiti di un'amministrazione impreparata e investe le aule del Tribunale con centinaia di cause. Si scatenano, infatti, i nuovi proprietari che richiedono la differenza tra il prezzo di mer-

per l'adozione della delibera sulle affrancazioni, la 116 del 23 ottobre. Sin qui la storia, ma dalle domande della platea agli organizzatori, riguardanti calcoli e tecnicismi, si è capito che le soluzioni previste non sembrano essere risolutive. Il livello di soglia, ad esempio, la tassa per l'avvio della pratica e commisurata al valore dell'immobile, è fissato ad una quota forfettaria di 2.500 euro da pagare anche nel caso in cui l'importo sia inferiore. È stata sottolineata, inoltre, la farraginosità dei metodi di calcolo, ancora complicati, e come possa rivalersi chi ha pagato con i vecchi criteri e scopre che gli importi attualmente richiesti sono più bassi. L'evidenza più vistosa però è quella dell'esasperante lentezza nello smaltimento delle istanze fin qui presentate, evase solo nell'ordine del 10 per cento, e delle risorse messe a disposizione dall'amministrazione che sono scarsissime. È del 27 novembre l'approvazione in Senato dell'emendamento M5S "salva famiglie" al decreto legge fiscale, che consentirebbe a migliaia di venditori di essere liberati dall'incubo di dover sborsare somme fino a 300 mila euro, ovvero la differenza tra il prezzo massimo consentito e quello di mercato. In attesa che tale emendamento venga approvato anche alla Camera dei Deputati al Comitato venditori 18135 tirano un sospiro di sollievo.

TRA VIA BALDOVINETTI E GROTTA D'ARCACCIO

SOS parco Tintoretto: In pericolo l'area verde minacciata dal cemento

di Massimiliano GIOVANNOLI



Striscioni del comitato salvaparco

L'area verde tra via Baldovinetti e via Grotte d'Arcaccio sembra destinata a scomparire sotto un mare di cemento e asfalto. Un accordo di programma ratificato nel maggio di quattro anni fa ed un'apposita convenzione urbanistica stipulata nel dicembre del 2017 tra la Regione Lazio e il Comune di Roma, prevedono la costruzione di un centro commerciale, di un palazzo di quattordici piani, di un asilo e della strada di collegamento tra Vigna Murata e via del Tintoretto. Previste anche tre rotatorie: due su Vigna Murata e la terza su via del Tintoretto, vicino all'orto urbano Ortolino. Non solo, ma la realizzazione della strada a quattro corsie con spartitraffico porterebbe al taglio di circa 250 alberature, eliminando l'area verde

conosciuta come Parco del Tintoretto. I cittadini della zona non mancano di sottolineare anche la pericolosità di quest'arteria, soprattutto per gli studenti dei vicini plessi scolastici. È l'Associazione Ottavo Colle a ricordare che questo "non è un quartiere di transito. Qui le persone vengono a lavorare, quindi le auto arrivano e si fermano. Ora - aggiungono - corriamo il rischio che venga convogliato nel nostro quartiere un traffico che non sarebbe mai arrivato e con esso anche tanto rumore e smog". Intanto il Campidoglio prende tempo mentre per il Municipio VIII - ha spiegato il minisindaco Amedeo Ciaccheri - "si tocca un'area di verde pubblico che va tutelato perché è uno dei pochi spazi disponibili per residenti e studenti della zona".

DM
GIOIELLI
GIOIELLERIA • OROLOGERIA
Circonvallazione Ostiense 237/239
M Garbatella • Tel. 06 5743278

MONDIPOSSIBILI
ARTIGIANATO ITALIANO
Via Giuseppe Candeo, 18 - Roma 06 89935929
mondipossibiliroma@gmail.com

Sapori Italiani
qualità e tradizione
Mercato di Montagnola Box 16
Via Pico della Mirandola
Si confezionano cesti
con consegna a domicilio
Marina: 392 2733457

IL NUOVO SPECIALE
ERBORISTERIA • PARAFARMACIA
ERBORISTERIA - PARAFARMACIA
Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
Té, Infusi, Tisane
Cosmesi naturale - Floriterapia
Aromaterapia - Oggettistica
* Con il presente coupon il 10% di sconto
sul Vostro acquisto
Via Attilio Ambrosini 80/84 - 00147 Roma
Tel. 06 59604310

ANCORA STREET ART NEL MUNICIPIO

Un gigantesco cormorano mangia smog al Porto Fluviale

di Enrico RECCHI

Può un'opera d'arte combattere l'inquinamento? Sembra proprio di sì! È stato inaugurato a fine ottobre il grande murales di Federico Massa, in arte Iena Cruz, dipinto

raffigurato un gigantesco uccello blu su un piedistallo rosso, un inquietante cormorano, che stringe nel becco un pesce pronto per essere inghiottito. In alto un fiore stilizzato, lo stesso pre-

ammirare o come denuncia sociale, ma in questo caso anche come strumento ecologico. Quel palazzo, situato in uno degli incroci più trafficati della zona, è diventato infatti una superficie



Il murales sul palazzo a Porto Fluviale

sul palazzo all'angolo di via del Porto Fluviale con via del Gazometro, che come caratteristica tecnica ha proprio quella di "mangiare l'inquinamento". La vernice utilizzata si chiama Air-lite, un preparato mangia smog ideato da una azienda bolognese, che grazie all'azione della luce è in grado di scomporre gli agenti inquinanti in molecole di sale e ridurne quindi l'effetto nocivo. Il titolo del murales è "Hunting Pollution" ovvero "A caccia di inquinamento". Sul palazzo è

sente anche sul sito dell'artista milanese. I colori che fanno da sfondo al disegno sono alcune tonalità di verde, il blu, il bianco ed il beige. Ognuna delle finestre del palazzo, di proprietà della famiglia di costruttori romani De Angelis, ha sulle serrande un goccia dipinta come se dall'alto scendesse una pioggia regolare a rinfrescare l'animale e questo angolo di Roma. La vera rivoluzione è proprio quella di utilizzare l'opera d'arte non solo come un qualcosa da

in grado di respirare trattenendo lo smog e purificando l'aria, proprio come fosse un albero. L'artista milanese, che da tempo vive e lavora negli Stati Uniti a New York, è riconosciuto a livello internazionale come uno dei maggiori street artist. In soli ventuno giorni di lavoro ha realizzato l'opera di Street Art più grande d'Europa, un vero e proprio record per il quartiere Ostiense e per Roma tutta. Più nel segno della tradizione invece l'opera muraria di piazza Caduti della Montagnola, dipinta sulla parte superiore sinistra dell'entrata della direzione dell'Ama. Il soggetto, la testa con elmetto di un ufficiale nazista delle SS che si difende dai dardi scagliati con l'arco da due angioletti in cielo, vuole rappresentare la difesa dei patrioti civili nella cosiddetta battaglia della Montagnola il 10 settembre del 1943, quando dopo l'annuncio dell'armistizio gli ex alleati tedeschi assalirono a cannonate un reparto italiano dei granatieri di stanza al Forte Ostiense. Questi nuovi murales vanno ad aggiungersi agli altri già presenti a Garbatella e a Tormarancio, contribuendo ulteriormente al rilancio ed alla valorizzazione dei quartieri dell'VIII Municipio.

NELL'EX DEPOSITO ATAC DI SAN PAOLO

Mostre d'arte e cinema

In attesa della vendita la storica rimessa sarà affidata alla gestione alla Ninetynine

di Fabrizio FAGIANI

Inizierà prima di Natale il progetto di riqualificazione temporanea proposto dalla società Ninetynine, che ha vinto il bando lanciato dall'Atac per l'utilizzo di tre ex depositi dismessi. Sono le ex rimesse di piazza Bainsizza, di piazza Ragusa e l'ex deposito San Paolo.

Del destino della storica struttura inaugurata nel 1928 in via Alessandro Severo si discute dai primi anni Duemila quando, per



L'ex deposito Atac alla collina Volpi

l'incompatibilità del deposito di autobus con il quartiere che gli era cresciuto intorno, l'Atac ne determinò la chiusura. Ma una decisione non è stata ancora presa. Nè per il deposito San Paolo, nè per tutte le altre proprietà immobiliari di Atac Patrimonio srl. Si tratta di un valore stimato intorno ai cento milioni di euro, che viene periodicamente messo sul mercato immobiliare per dare un contributo alla sistemazione del bilancio fallimentare dell'azienda di trasporto pubblico. È con la delibera del Consiglio comunale numero 39 del 2011 che il Comune autorizza questa operazione di valorizzazione e vendita attraverso una trasformazione urbanistica caratterizzata da un mix di edilizia residenziale e servizi pubblici, secondo quanto previsto dalle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale. Anche la Giunta della sindaca Raggi ha confermato la volontà di vendere tutti gli immobili di proprietà dell'azienda, in occasione della richiesta al Tribunale di Roma del concordato preventivo necessario a evitare il fallimento dell'Atac. Aspettando gli eventuali acquirenti, l'Azienda ha preso a modello l'operazione fatta dalla Cassa depositi e prestiti per le ex caserme di via Guido Reni e l'ex dogana, dove con un intervento di rigenerazione urbana temporanea è stato possibile dare nuove funzioni a grandi spazi inutilizzati da molto tempo. E allora prima di Natale nello storico ex deposito Atac di San Paolo sarà dato avvio al programma di spettacoli teatrali, mostre d'arte, cinema, installazioni ed eventi privati aziendali e culturali organizzato dalla società Ninetynine, che ha già operato nelle ex caserme di via Guido Reni al Flaminio. Per l'Atac ci sarà un ritorno economico. Il bando prevede infatti una assegnazione della durata di otto mesi, un canone di 20 mila euro ed una percentuale del 25 per cento sugli incassi. E poi l'azienda risparmierà i costi di manutenzione e vigilanza.

ESTETICA DEA



CENTRO

in TISANOREICA

- estetica generale viso - corpo
- epilazione laser luce pulsata
- protocolli alimentari personalizzati

Via Ostiense, 389 - Roma
www.esteticadea.roma.it

06 88936590
329 6583938

La Tana del Libro
di Alessandra Di Gregorio

Circ.ne Ostiense, 243
00154 - Roma (RM)
Tel. 06 57300514 - cell. 351 9889632
latanadel-libro@libero.it
www.facebook.com /latanadellibro

A.D. POLISPORTIVA "G. CASTELLO"
Fondata nel 1967

LO SPORT, come diritto per tutti



Impianto Sportivo Calcio
Via A. Severo, 209 - 00145 Roma Tel. 06 5415680
eMail:segreteria@gcastellocalcio.it

GARBATAMENTE IN CAMMINO

Limoni e poesia nell'incanto dei lotti

di Francesco LIZZANI

Conosci il paese dove fioriscono i limoni?/ [...] *Laggiù vorrei con te/ amato mio, migrare* scriveva il giovane Goethe nella sua prima versione del Wilhelm Meister, concentrando in un emblema di solare poesia amorosa i paesaggi e i colori meridionali dell'Italia. Noi nel paese dei limoni ci viviamo, ma non tutti abbiamo la fortuna di vivere in un quartiere dei limoni e addirittura, nel mio caso, al cospetto dei due esemplari più maestosi che questa fiera rutacea dall'antico nome persiano (*limū*, da cui il binominale tassonomico di *Citrus Limon*) offre all'ammirazione di chi vi abita. Un quartiere che è etimologicamente un paradiso, se questa parola ancora di origine iranica (*pairidaēza*: "recinto", "giardino circondato da mura") pare esprimere alla lettera la concezione urbanistica della Garbatella (che è appunto una "città-giardino").

cassette a due piani che fiancheggiano la strada assumono aspetti ancora più fiabeschi tra i sipari di essenze che le incorniciano, più spesso mandarini o aranci. Per i limoni dobbiamo invece addentrarci nei cortili interni dei lotti, dove le piante sembrano difendere i loro preziosi frutti dalle immancabili tentazioni dei pellegrini...

Chi conosce il cuore del quartiere sa orientarsi come un gatto in questo silenzioso labirinto di camminamenti tra i muri degli edifici e quelli di cinta, passando da un cortile all'altro attraverso cancelletti sempre aperti e scortato da esemplari di limoni ovunque sia diretto. La nostra meta è una coppia di alberi che rappresenta il tesoro più nascosto e prezioso offerto da questa specie ai suoi cultori: non per grandezza, stavolta, ma per la forma che un ignoto e sapiente giardiniere ha donato al loro apparato aereo, disteso in largo



Limoni nei lotti a Garbatella

Per credere a ciò che dico recatevi voi stessi a compiere un'autopsia (nel senso in cui la intendevano gli storici greci: "ispezione con i propri occhi") presso il numero 142 della veneranda via delle Sette Chiese, che in questo tratto – per un prodigio toponomastico degno di una sacra via – coincide con via Alessandra Macinghi Strozzi. Qui, alla destra Bar Paradisi (nomen omen in questo contesto, ma per il cognome del suo elettrico condottiero) si apre un'ansa dove in the days of old sorgeva un'area di servizio da profondo West, quando il quartiere lambiva ancora le praterie dell'Agro romano. È un tratto di marciapiede che ora si incunea nel mio "paradiso" (ahimè, condominiale) come fosse una nuova stazione di pellegrinaggio dedicata alla contemplazione dei due alberi in parola. Sostando qui durante i rigori del verno potrete quasi scaldarvi al giallo lampeggiante che scocca tra i nemicumuli delle loro chiome impenetrabili e gravide di pomi più che da Amalfi a Ravello.

Di qui, attraversando la strada, nonché i recenti e già bistrattati giardini veltroniani, ci si può ricongiungere alla vera via delle Sette Chiese, ora pedonalizzata fino piazza Sant'Eurosia. Siamo all'imbocco di via Antonio Rubino, dove comincia un percorso tra i più classici dell'originaria città-giardino: le facciate sempre diverse delle tipiche

quasi a formare un brindisi di coppe vegetali rivolto al cielo. Ricordano nel loro aspetto certi pini dai rami sinuosi tipici dei giardini giapponesi, dei giganteschi bonsai dove la mano dell'uomo celebra la sua vittoria sulla Natura. Non sappiamo a chi appartengono le mani che hanno modellato questi due esemplari, ma ciò rende ancora più suggestivo il loro fascino. Raro come l'ennesimo epigramma toponomastico che ne identifica la dimora: via Obizzo Guidotti, quasi all'angolo con via Caffaro, all'interno del lotto 15. Sono questi i capolavori topiari, intra nostra moenia, di quell'umile e anteroica gloria botanica che il maggiore poeta italiano del Novecento ha assunto a manifesto della propria poetica:

*Ascoltami, i poeti laureati
si muovono soltanto fra le piante
dai nomi poco usati: bossi ligustri o acanti.
Io, per me, amo le strade che riescono agli erbosi
fossi dove in pozzanghere
mezzo seccate agguantano i ragazzi
qualche sparuta anguilla:
le viuzze che seguono i ciglioni,
discendono tra i ciuffi delle canne
e mettono negli orti, tra gli alberi dei limoni.*

Eugenio Montale, *Ossi di Seppia, I limoni, 1-10*

Rinascono ogni giorno con Eugenia i giardini della Circonvallazione

di Ilaria PROIETTI MERCURI

Una donna simpatica, allegra, innocua. Passando lungo i giardinetti della Circonvallazione Ostiense, la si può riconoscere per il suo sguardo gentile, il sorriso cordiale che le appare sul viso appena incroci i suoi occhi. Quella signora dai vestiti un po' sciatti e senz'altro, ti mette allegria solo a guardarla. Si chiama Eugenia, vive in Italia da ormai quasi 20 anni, originaria dell'Ucraina. Cosa ci fa su quella panchina della Circonvallazione? Ci lavora, o meglio, cerca di tenere i giardinetti puliti in cambio di qualche spicciolo lasciato dai passanti più cordiali.

La sua storia qui alla Garbatella

lì c'è sempre un via vai di gente, di vagabondi che ormai sembrano una grande famiglia. "Iniziate a tenere pulito", disse quel ragazzo, "che poi la gente se ne accorgerà, vi ringrazierà". Da quel giorno il parco ha iniziato a prendere una nuova vivacità, diventando sempre più luminoso: le cicche e le carte pian piano sparivano, le piante e i fiori hanno occupato il posto dei rami secchi. Caldo o freddo, anno dopo anno, quei giardinetti hanno ripreso a vivere, un po' come Eugenia, che ha finalmente trovato qualcosa che la rende felice. E, sebbene non abbia sempre un piatto caldo a cena e il caffè da permettersi ogni matti-



Sopra: giardinetti sporchi. Sotto: quelli puliti da Eugenia

è iniziata quattro anni fa. Era una calda estate, di quelle classiche romane, dove in giro non c'è un'anima e i parcheggi si trovano con la stessa facilità con cui d'inverno ci si dimentica l'ombrello all'entrata dei bar o dei negozi. E, proprio sotto il sole cocente, un ragazzo che vive da quelle parti decise di prendere scopa, sacchi dell'immundizia e portarli ad Eugenia e i suoi amici clochard. Sì, i suoi amici, perché Eugenia non ha iniziato quest'avventura da sola,

na, non è consumata da mille desideri. Se provi a chiederle "hai un sogno nel cassetto?" Sospira e poi sorridente risponde: "Vorrei solamente meno sporcizia, vorrei che gli italiani capissero che non è bello buttare roba a terra. Vedo tanti bambini farlo, ma le giovani mamme, sempre di corsa, non badano più a certi gesti". E come darle torto. La superficialità, la fretta, l'ansia come colonna sonora della nostra vita, tutto questo ci insegue spesso dalle piccole cose.

La LIBROLERIA
DI ROBERTO MINICHELLO
VIA DELLA VILLA DI LUCINA N° 48
00145 ROMA
06 86983034
391 7084576
info@lalibroleria.it
www.lalibroleria.it
P.I. 02829490644

Maurizio & ora...
Laboratorio di Orologeria
Specializzato: ROLEX e Grandi Marche
Orologi da Tasca e da Polso - Riparazioni e Restauro Pendoleria
Sostituzione Pile e Cinturini
"visita il sito maurizioelora.com"
Roma Via G. Ciamarra, 7 (Circ. Ostiense) 334 1413290
Orario: 9,30 - 18,00 (Sabato chiuso) 06 81173467

**Pasticceria · Caffetteria
Gelateria**
Via Circ.ne Ostiense, 201 - 00154 Roma
Tel. 06.5780306
PRODUZIONE ARTIGIANALE PANETTONI E PANDORI

INTERVISTA AL CANTANTE ROMANO PREMIATO A SANREMO

La Garbatella amata da Mirkoeilcane

di Francesca VITALINI

Nato a Roma e cresciuto nel quartiere Garbatella, Mirko Mancini, in arte Mirkoeilcane, classe '86, inizia da bambino a suonare la chitarra. Come musicista compone colonne sonore, sigle e spot pubblicitari, testi e musiche per altri artisti, finché nel 2015 intraprende la carriera da solista e pubblica il suo primo ed omonimo lavoro "Mirkoeilcane", che ottiene il plauso della critica. Nel 2018 esce il suo secondo album "Secondo me" e con il singolo "Stiamo tutti bene" partecipa al Festival di Sanremo nella sezione Nuove proposte: si classifica al secondo posto e vince il premio della Critica Mia Martini. Nello stesso anno il brano ottiene altri importanti riconoscimenti: il premio Enzo Jannacci di Nuovola alla migliore interpretazione Sezione Nuove Proposte, il premio PMI (music) alla musica indipendente e quello Sergio Bardotti per il miglior testo. Ultimo in ordine di tempo il premio Tenco, dedicato alla canzone d'autore, come migliore canzone.

Stai vivendo un 2018 importantissimo, come pensi di concluderlo?
Spero con una vacanza! Ovviamente sto scherzando. Sono impegnato con il tour, iniziato a maggio, la cui ultima tappa sarà a Roma il 20 dicembre all'Auditorium Parco della Musica. Con il 2019 inizierà, poi, la preparazione di un nuovo al-

bum... c'è da fare ancora!

Qual è, secondo te, il successo del singolo "Stiamo tutti bene", che racconta uno dei tanti viaggi della disperazione nel Mediterraneo, questa volta visto dagli occhi di un bambino?

Credo sia lo stesso tema trattato, sempre in primo piano nelle agende politiche e dei media, un argomento che divide l'Italia, così come ha diviso la critica. L'ho affrontato usando come punto di vista la storia di un bambino perché è fondamentale affidarsi all'esperienza diretta più che al sentito dire, che abitualmente genera incomprensione, paura, che a loro volta sono l'anticamera del razzismo. Ma ecco, un artista può sollevare il tema, è poi responsabilità dei media dare la giusta informazione sulla migrazione e non generare false paure.

I tuoi testi sono impegnati e nello stesso tempo carichi di quell'ironia sarcastica del tutto romana. Cos'altro ti hanno insegnato Roma e la Garbatella?

Il sarcasmo è un modo di fare tipico dei romani, tra di noi ci capiamo, per altri è un atteggiamento inusuale, originale. Garbatella, poi, mi ha insegnato la semplicità, la convivialità, l'immediatezza dei rapporti umani. Faccio parte dell'ultima generazione del citofono: ci si citofonava per giocare insieme



Mirko Mancini e la sua chitarra

nel cortile, dove in sedici/diciassette stavamo per ore, finché non faceva buio. Questo tipo di vita, per un bambino, non è possibile in altri quartieri romani. Ma è un tipo di vita che ti porti da grande, che ti forma nel relazionarti agli altri.

Attraverso tale sguardo sarcastico, come descriveresti la Garbatella. Ci diresti un suo aspetto negativo ed uno positivo?

A Garbatella c'è condivisione; si svolge un tipo di vita non individualistica e si rimane in contatto con la realtà. Di aspetti ne-

gativi ne vedo di meno ed hanno a che fare sia con il passato, quando, come borgata, si potevano incontrare delle situazioni di degrado sociale, sia con il presente: essere un quartiere centrale e ricercato lo porta a degli svantaggi, come il rischio di perdere l'identità più popolare. Ma è l'unico quartiere in cui vivrei a Roma per la sua dimensione calma, dilatata, a differenza dell'intera città, un ritmo che è utile per il mio lavoro.

Cosa pensi del cantautorato romano che sembra rifiorire in questi ultimi anni con tante proposte musicali diverse?

Sì, c'è molta varietà. Mi piace girare per i locali romani per ascoltare qualcosa di originale, a prescindere dal genere, ma

spesso questa originalità è nascosta sotto cumuli di polvere, tranne rarissimi casi: pseudo direttori artistici che scelgono unicamente "musica per riempire i locali", gli stessi locali organizzati più per chiacchierare che per apprezzare l'artista, impianti audio/luci di serie c...ecco, in situazioni del genere puoi scrivere anche "La donna cannone", ma nessuno la sentirebbe.

Non sono i tempi del Folkstudio, né quelli dell'underground romano con Fabi, Silvestri, Gazzè. C'è una proposta molto ampia, ma il cantautorato non è un'etichetta, non basta scrivere canzoni, bisogna creare un'emozione, ascoltare un brano con le gambe che tremano, creare condivisione. Questo è raggiungere l'eccellenza.

Nel salone centrale di Mody Dick l'ultima edizione del Premio Fantasia

Anche quest'anno il Premio Fantasia, organizzato dall'associazione Il Tempo Ritrovato di Mirella Arcidiacono, non ha lesinato riconoscimenti ai Garbatellani doc che si sono distinti nell'ultimo anno. A fine novembre nel salone centrale degli ex Bagni pubblici, oggi hub culturale Moby Dick, alla presenza del Presidente del Municipio Amedeo Ciaccheri si sono alternate le menzioni di merito e i premi in diversi campi di attività: dalle arti, ai servizi sociali, al volontariato, alla cultura.

Il premio 2018, che riproduce

un dipinto del Maestro Carlo Acciari donato all'Associazione nel gennaio del 2009, si è arricchito di piccole sculture con il volto di Carlotta realizzate nello studio del professor Vincenzo Varone, titolare della cattedra di tecniche della scultura presso l'Accademia delle Belle Arti con la collaborazione dello studente Vittorio Serrenti. Le sculture sono nate per sensibilizzare il restauro della fontana simbolo del quartiere. Sempre lì nei prossimi giorni verrà posta anche una targa in memoria di Carlo Acciari.

Diverse le proposte avanzate

dall'associazione. "Chiediamo che sulla scalinata di Carlotta venga realizzato un murales, che rappresenti bambini di tutte le etnie che si tengono per mano - ha detto Mirella Arcidiacono - per mandare un messaggio di pace proprio il 20 novembre Giornata Mondiale per i diritti dell'infanzia. Vorremmo inoltre che per il 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, venisse dedicato il piccolo giardino di via Giustiniano Imperatore a Donatella Colasanti torturata nel massacro del Circeo".

Ma ecco di seguito l'elenco dei premiati: il professor Vincenzo Varone dell'Accademia delle Belle Arti, l'ortopedico Fabio Rodia del Cto, l'Associazione Amici di Fruzzico, l'assistente sociale e pittrice Anna Maceratesi, il giovane artista Francesco Romanelli, il maestro artigiano Nando Sciampi, Stefania Rossetti, il dottor Luca Marino del centro Marilab, lo studente dell'accademia Belle Arti Vittorio Serrenti, il gruppo dei genitori della scuola materna La Coccinella e infine l'architetta Maria Paola Pagliari del Tavolo Archivio storico dell'VIII Municipio. (I. P. M.)



Un momento delle premiazioni a Moby Dick

Pizzeria "Er Panonto"

DUE FORNI A LEGNA AMPIO GIARDINO
ARIA CONDIZIONATA MERCOLEDI' CHIUSO

00154 Roma
Via Enrico Cravero, 4/12 Tel./Fax 06 5135022



Azienda agricola
VITTORIO CAMPISANO
presso Farmer's Market

Garbatella - via Passino snc
Olio nuovo Palombara Sabina cell. 368 3613518



FARMACIA ANGELINI

APERTURA NO STOP
dalle 8.30 alle 20.00

Reperto Omeopatico
Reperto Cosmetico

Fitoterapia
Preparazioni galeniche

Via Caffaro, 9 Roma - Tel. 06 5136855
fax. 06 5128615 - nglrrt@inwind.it

PASSIONE SPORT

Sotto la pioggia battente la XXVII edizione di Corri alla Garbatella

di Massimiliano GIOVANNOLI

Anche quest'anno l'Associazione Culturale e Sportiva Rione Garbatella, con la collaborazione tecnica dell'A.S.D. Roma Road Runners Club e il patrocinio del

di questo quartiere ricco di fascino e di storia. Nonostante le pessime condizioni atmosferiche, la manifestazione ha visto la partecipazione di più di 1000 runners:

denone. Il primo a tagliare il traguardo è stato Francesco Fagnani con il crono di 35'14", sul podio anche Marco Giovannini (35'43") e Maurizio Testa (35'52"). Al femminile successo per Michela Fabrizi in 43'14", precedute Sara Giuliani (43'33") e Chiara Battocchio (43'43"). Oltre la gara competitiva di 10 km c'è stata quella non competitiva di 5km che ha visto cimentarsi atleti "meno preparati". Hanno gareggiato anche i più piccoli che hanno percorso una breve distanza di 650 metri, rendendo la giornata un momento di aggregazione tra vecchie e nuove generazioni. Presenti alla premiazione il presidente del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri e l'Assessore alla Cultura Claudio Marotta. Mascotte premiata di questa edizione è stata Sara Vargetto, una bambina di dieci anni dal bellissimo e contagioso sorriso, affetta da AIG (artrite idiopatica giovanile) ma con una irriducibile gioia di vivere.

Durante la premiazione ha preso la parola anche Walter Graziani Presidente dell'Associazione Culturale e ASD Podistica Rione Garbatella e del Comitato Organizzatore Corriallagarbatella 2018, sottolineando che la corsa dovrà continuare ad essere un appuntamento fisso per i suoi abitanti e per gli atleti che provengono da fuori Roma. Infine, in via Guglielmo Massaia 31, presso i locali della Cna dove è stato allestito il villaggio degli atleti, è stata presentata ai cittadini una mostra fotografica sul quartiere.



La premiazione di Michela Fabrizi

Municipio Roma VIII, ha organizzato domenica 25 novembre 2018 la 27a edizione di Corri alla Garbatella, gara podistica competitiva sulla distanza di 10km e non competitiva sulle distanze di 5 km e 650 metri. Come nelle precedenti edizioni, la corsa si è tenuta tra le strade che attraversano Garbatella, opportunamente scelte per valorizzare un territorio particolarmente originale e con angoli unici e di rara bellezza. Un appuntamento unico non solo per gli atleti, ma anche per i tanti cittadini che come ogni anno hanno affollato le strade

per la gara competitiva si sono iscritte 135 donne e 435 uomini. La corsa competitiva di 10 km, in senso antiorario, ha percorso i più suggestivi angoli di Garbatella. Partenza e arrivo in via Guglielmo Massaia, poi il percorso si è snodato lungo piazza Bonomelli, via da Pennabilli, Circonvallazione Ostiense, piazza da Lucca, via Percoto, via Persico, via Caffaro, Ponte Spizzichino, via Pullino, via Licata, via Ferrati, piazza Brin, via delle Sette Chiese, via Passino, via Rho, via Borri, via delle Sette Chiese e piazza Oderico da Por-

SPAZIO GIOCO

di Giorgio GUIDONI

GarbaTest

1-Nel censimento delle anime del 1765 la zona di San Paolo (dove verrà poi costruita la Garbatella) risulta abitata anche da...?
A-Un Violinista
B-Un Eremita
C-Una Ostessa
D-Una Ballerina

Riposamose

Dopo lo sforzo immane profuso dalle vostre meningi, ritempriamoci con alcuni graziosi giuochini enigmistici. Le soluzioni saranno pubblicate sul prossimo numero di Cara Garbatella.

01 BISENSO

Mestieri di una volta

I cavalli, li hai xxxxxxx?
No di certo,
non lavoro a via Xxxxxxx.

2-Il lupetto del Bar di Paolo esiste dal...?
A-753 (Avanti Cristo)
B-1974
C-1983
D-2001 (Odissea nello spazio)

02 ANAGRAMMA

Camminando alla Garbatella

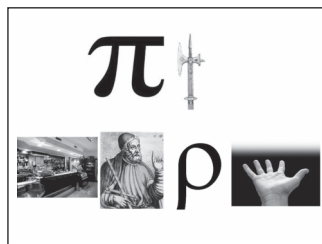
La giovane xxxxxxx,
col suo bianco abito,
camminando in via Xxxxxxx,
incontrò il grande Nino.

03 SCIARADA

Metti in dubbio le mie parole?
"Xxx faceva il corvo"
"Non ci credo, non è yyyy!"
"l'ho sentito poco fa,
in giardino, a via Xxyyyy!"

3-Quanti palazzi eguali esistono alla Garbatella?
A-Uno
B-Nessuno
C-Centomila
D-Aspetta un attimo che vado a vedere...

04 GARBAREBUS (frase 6,10,6)



Per questa
pubblicità



346 7916360

VALERIO MELONI

GARBATI&BELLI

PARRUCCHIERE • COIFFEUR • BARBERIA

VIA GIACOMO BIGA, 12 - GARBATELLA
TEL. 06 51601744 - CELL. 3881168124

EMAIL: GARBATIBELLI@GMAIL.COM

TRE APPUNTAMENTI A MOBY DICK PRIMA DI NATALE

sabato 15 dicembre 2018

Presentazione del periodico Cara Garbatella nel nuovo progetto editoriale

Ritorna in edicola il periodico di cronaca locale dei quartieri dell'VIII Municipio con una moderna veste grafica e un nuovo progetto editoriale. Al lancio del giornale, che uscirà nel quartiere popolare per la prima volta 22 anni fa, saranno presenti insieme agli attuali iscritti all'Associazione Cara Garbatella, agli inserzionisti pubblicitari e agli amministratori dell'VIII Municipio, i fondatori del mensile di informazione territoriale, Giancarlo Proietti direttore editoriale e i giornalisti Carlo Picozza e Gianni Rivolta. Nell'occasione sarà allestita una mostra con i vecchi e più significati numeri del giornale, letture d'autore e un intrattenimento musicale jazz.

martedì 18 dicembre 2018

Bob Dylan pioggia e veleno

Presentazione del volume di Alessandro Portelli Bob Dylan, pioggia e veleno «Hard Rain», una ballata fra tradizione e modernità (Donzelli Editore, 2018). Attraverso l'analisi di Hard Rain, Portelli racconta gli anni della scoperta della canzone folk americana, il suo lavoro di storico della cultura popolare e l'impegno per la riscoperta della tradizione orale. Nel libro c'è la ricchezza spesso fuggente della personalità di Dylan ma c'è anche il modo in cui quelle canzoni hanno cambiato le vite di molti in giro per il mondo. Perché, come spiega Portelli, «le grandi canzoni hanno una vita propria, che prescinde dalle intenzioni dell'autore». Alessandro Portelli, considerato uno dei fondatori della storia orale, ha insegnato Letteratura angloamericana all'Università «La Sapienza» di Roma ed è presidente del Circolo Gianni Bosio.

giovedì 20 dicembre 2018

Parrucorro Amor vincit omnia

Non solo un concerto o una occasione di commemorazione, ma soprattutto un segnale chiaro di un nuovo modo di considerare il fronte dell'Hiv-Aids. Sempre più si tratta di una malattia da combattere con le armi della medicina, per evitare nuovi contagi, ma anche e soprattutto con l'Amore, come testimonia l'immagine del Cupido trionfante di Caravaggio che è stata scelta per l'occasione, per contrastare l'ostracismo verso le persone HIV positive. Il Roma Rainbow Choir e il Parrucorro, assieme al Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli, all'Ambasciata Inglese in Italia e alla Biblioteca HUB Moby Dick, cantano l'amore. Con il Patrocinio di Cromatica e del Municipio Roma VIII.

CaraGarbatella

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA TERRITORIALE

Redazione e Amministrazione: via Ansaldo 7
Direttore responsabile Alessandro Bongarzone
Direttore editoriale Giancarlo Proietti
Capo redattore Gianni Rivolta

Redazione

Francesca Vitalini, Ilaria Proietti Mercuri, Eraldo Saccinto

A questo numero hanno collaborato

Francesco Lizzani, Andrea Esposito, Massimiliano Giovannoli,
Ottavio Ono, Enrico Recchi, Giorgio Guidoni,
Fabrizio Fagiani, Lorena Guidaldi

Ufficio grafico

Massimo De Carolis, Carmela Di Giambattista

Pubblicità Lorena Guidaldi, Tiziana Petrini
Editrice Associazione culturale Cara Garbatella



Presidente Eraldo Saccinto

Autorizzazione del Tribunale di Roma n.137 del 8/4/2004

Stampa Tipolitografia Quattroventi snc
via Andrea del Castagno 196 - 00144 Roma

AUTORIMESSA TROIANO II

AUTORIMESSA NO STOP

- Accurato lavaggio a mano (interno/esterno)
- Grafitaggio - ingrassaggio
- Lavaggio motori - tappezzeria
- Tagliandi completi

Via Prospero Alpino, 74 - Tel. 06 5781142 / 347 7322842



ALIMENTARI TARQUINI VINCENZO

Si confezionano cesti natalizi
Panettoni e Pandori "Gentilini"

SPECIALITA' DI NORCIA

Per una spesa di 20,00€ un pacco di pasta Divella in regalo

Via Giacomo Biga, 20 - 00154 Roma

Tel. 06 5132398